



**COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO  
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)**

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE  
2025 – 2027 - PROVVISORIO  
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)***



**COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO**  
(Città Metropolitana di Messina)

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027 - PROVVISORIO**

### **Premessa**

*Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.*

### **Riferimenti normativi**

Il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto dall'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e, per espressa disposizione normativa, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR. Per gli Enti con numero di dipendenti inferiori a 50 è prevista una forma semplificata.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027  
PROVVISORIO

Il comune di sant'Alessio non ha allo stato approvato il Documento di programmazione e il bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Pertanto, non disponendo dei dati e delle informazioni relative alle politiche del personale e alle capacità assunzionali, il presente PIAO provvisorio ha contenuto parziale essendo volto a garantire nei termini l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione. Il PIAO 2025/2027 verrà approvato nella sua completezza successivamente all'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2025 – 2027.

SEZIONE 1		
SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	Sant'Alessio Siculo	
Indirizzo	Via Consolare Valeria, n. 334	
Recapito telefonico	0942 751036	
Indirizzo internet	<a href="http://www.comune.santalessiosiculo.me.it">www.comune.santalessiosiculo.me.it</a>	
e-mail	<a href="mailto:segreteria@comune.santalessiosiculo.me.it">segreteria@comune.santalessiosiculo.me.it</a>	
PEC	<a href="mailto:segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it">segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it</a>	
Codice fiscale/Partita IVA	00347890832	
Sindaco	Dott. Domenico Aliberti	
Numero dipendenti al	15	

31.12.2024		
Numero abitanti al 31.12.2024	1567	

➤ **DATI POLITICI**

SINDACO	Domenico Aliberti	Proclamato il 15.06.2022	Materie riservate: bilancio – tributi – personale
---------	-------------------	-----------------------------	---

Componenti Giunta comunale	deleghe	
Foti Nunzio Giovanni	Lavori pubblici - urbanistica	
Rigano Roberta	Servizi sociali, pari opportunità, polizia municipale e viabilità, sport, Turismo e Cultura	
Lo Cascio Gianluca	Arredo urbano, verde pubblico, ambiente, politiche giovanili e politiche energetiche	
Trischitta Rosario	Protezione Civile, manutenzione urbana, Istruzione, Igiene e Sanità e servizi cimiteriali	

Componenti consiglio comunale assegnati: 10 – in carica: 9

Componenti consiglio comunale
Briguglio Chiara
Longo Elisabetta
Saccà Giovanni
Ferlito Natale
Isaja Dario
Bartorilla Roberto
Triolo Maria Cristina
Cannavò Nunziata
Riggio Giuseppe Luca

➤ **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

La breve analisi del contesto esterno richiama dati e informazioni in possesso di altre amministrazioni, che, se pur afferenti a dimensioni macro, rimangono in linea di massima pertinenti al territorio.

Nello specifico, si rinvia:

- al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025/2027 approvato con Deliberazione n. 231 del 28 giugno 2024
  - alla Relazione secondo semestre 2023 del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) i rapporti DIA ( Dipartimento Investigativo Antimafia ) per i dati sulla criminalità organizzata si rinvia
  - all'Analisi del contesto esterno Città Metropolitana di Messina anno 2022.
- PRINCIPALI STAKEHOLDER DEL COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Il comune di Sant'Alessio Siculo gestisce relazioni con diversi stakeholder, sia interni che esterni all'ente, che possono avere un diverso impatto sulle decisioni e sulle attività dell'Amministrazione in rapporto al ruolo, alle finalità e agli interessi da ciascuno perseguiti:

soggetti interni: componenti organi politici, responsabili di area, dipendenti, lavoratori asu, revisore unico dei conti, nucleo di valutazione, eventuali collaboratori a vario titolo,

istituzioni pubbliche: assessorati e dipartimenti regionali, città metropolitana di Messina, comuni dell'Unione, comuni vicini, enti funzionali (CCIAA ) ASP , società partecipate, consorzi, Unione dei comuni, distretti turistici;

Gruppi organizzati: enti del terzo settore , organizzazioni sindacali, partiti e movimenti politici, associazioni di categoria, associazioni del territorio (culturali, sportive, ambientali, di consumatori ecc.)

Comunità: cittadini singoli o organizzati;

Tessuto economico: operatori economici, aziende, professionisti, società ecc.

È stata dato avviso per la consultazione pubblica dal 02/02/2024 e non risultano pervenute osservazioni e/o proposte da stakeholder esterni o interni

➤ IL COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Il Comune di Sant'Alessio Siculo si caratterizza per la sua vocazione turistica derivante dalla vicinanza al mare e dall'elevato numero di presenze turistiche soprattutto durante la stagione balneare; anche le principali attività produttive e i settori occupazionali sono presenti in prevalenza in settori di attività economica *tourism oriented*, cioè riferiti in modo specifico al settore turistico.

Permane, comunque, un livello significativo di soggetti in stato di disoccupazione o di bisogno che accedono ai vari tipi di sussidi e interventi di sostegno previsti dalla vigente normativa in materia.

➤ CONTESTO INTERNO

Il comune di Sant'Alessio Siculo con deliberazione n. 28 del 27.09.2016 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del d. lgs. N. 267 del 2000 (TUOEL).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.01.2017 l'ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243 bis, comma 5, del TUOEL, della

durata di dieci anni: dal 2016 al 2025, senza richiedere l'accesso ai fondi di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

A seguito di specifiche richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, l'Ente con deliberazione consiliare n. 20 del 27.05.2019 ha approvato un nuovo piano di riequilibrio attualizzato.

Con deliberazione 146/2024/PRSP la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana ha approvato, con le precisazioni e le prescrizioni esposte in parte motiva, il piano di riequilibrio finanziario approvato dal Comune di Sant'Alessio Siculo (ME) con deliberazione consiliare n. 14 del 10 gennaio 2017.

➤ Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa del Comune, sulla base della deliberazione della giunta municipale n. 23 del 14.03.2019, si articola in n. 4 strutture di massima dimensione, denominate "Aree", che corrispondono agli uffici con rilevanza esterna. A parziale modificazione della citata deliberazione G.M. n. /2019, Con deliberazione di G.M. n. 29 del 12.03.2025. La competenza in materia di personale – parte giuridica è stata trasferita dall'Area Economica finanziaria all'Area Amministrativa.

TIPOLOGIA SEGRETARIO	SEGRETARIO COMUNATE TITOLARE DELLA SEGRETERIA NON CONVENZIONATA
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	15
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ( ART. 110, C. 1, D. LGS. 267/2000	1
TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATE QUALIFICAZIONI	3

#### OGGETTIVI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Next generation EU Il Next Generation EU (noto anche con l'acronimo di NGEU) è un fondo approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il fondo NGEU è vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE. Il 18 dicembre 2020, Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un'intesa finale su Next Generation EU, il programma da 750 miliardi di euro per il rilancio di un'economia Ue travolta dalla crisi pandemica. L'Italia ha avuto accesso a una quota di 222,1 miliardi, fetta che equivale al 27,8% dell'intero importo.

Il PNRR è sviluppato in totale coerenza con il [NextGenerationEU](#), un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Tutti gli investimenti previsti e le riforme contenute nel PNRR sono articolati in sei specifiche missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il Comune ha ottenuto il finanziamento dei seguenti progetti

- TRANSIZIONE DIGITALE

MISURA	PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
1.4.5	Piattaforma notifiche digitali	€ 23.147,00
1.4.3	App IO	€ 6.804,00
1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 54.412,00
1.3.1	PDND	€ 10.172,00
1.4.3	Piattaforma PAGO PA	€ 6.070,00
1.4.4	SPID CIE	€ 14.000,00
1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 47.427,00
1.4.4	“Estensione dell’utilizzo dell’Anagrafe Nazionale Digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC) – Comuni	€ 3.928,40
1.1.2.2. sub investimento 2.2.3.	Digitalizzazione procedure SUAP e SUE	€ 1.622,74

- ALTRE MISURE

MISURA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
PNRR 3^linea di intervento – Missione 5, componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale	Intervento per la fornitura e posa in opera di attrezzature per la realizzazione di un’area fitness nella Piazza G. Verga	B54J23000240001	€ 28.500,00
FSC 2021-2127 – delibera CIPESS n. 41 del 09.07.2024 – Area tematica 11 Istruzione e Formazione – Linea di intervento 11.01 Strutture Educative e Formative	Lavori di recupero ristrutturazione e/o costruzione nuovo edificio scolastico scuola A. Gussio	B53H1920000490005	€ 3.708.067,64

## SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<b>SEZIONE 2.1 – VALORE PUBBLICO</b>	<p>Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.</p> <p>Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione</p>
<b>SEZIONE 2.2 – PERFORMANCE E</b>	<p><u>Sezione non obbligatoria per i comuni con meno di 50 dipendenti</u></p> <p>Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto 30 giugno 2022, n.132, questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di <i>performance management</i>, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009.</p> <p>Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.</p> <p>La performance è definita come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita.</p> <p>In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.</p> <p>Il Comune, avendo meno di 50 dipendenti, non sarebbe tenuto alla redazione di questa sezione. Tuttavia si è scelto di compilarla egualmente, anche seguendo le indicazioni della Corte dei Conti.</p> <p>La mappatura dei processi dell'Ente di cui alla sezione anticorruzione, ancorché da ampliare progressivamente fino a comprendere l'intera attività amministrativa, è funzionale anche alla definizione degli obiettivi di performance.</p> <p>Inoltre, in coerenza alle vigenti disposizioni normative in materia e alle indicazioni dei PNA, le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione si declinano come obiettivi di performance e costituiscono fattori di valutazione delle performance organizzativa e individuale.</p>

	<p>Rispetto a questi ultimi, possono essere definiti indicatori specifici come il grado di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate, i rilievi circa la qualità dell'attuazione delle stesse misure e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.</p> <p>Costituiscono obiettivi di performance trasversali a tutte le aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione obblighi e misure previste nel vigente PTPCT;</li> <li>- rispetto obblighi, procedure, adempimenti e crono programma ai fini dell'attuazione delle misure PNRR,</li> <li>- rispetto obblighi in materia di tempistica dei procedimenti e dei pagamenti;</li> </ul> <p>la valutazione e la mappatura dei rischi sono tra i principali adempimenti imposti agli uffici pubblici anche dalla normativa antiriciclaggio. L'art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 231/2007, richiede infatti alle pubbliche amministrazioni di mappare i processi interni in modo da individuare e presidiare le aree di attività maggiormente esposte al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, valutando le caratteristiche soggettive, i comportamenti e le attività dei soggetti interessati ai procedimenti amministrativi</p> <p>Costituisce obiettivo di performance il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi.</p> <p><b>Obiettivi di Performance:</b> Si allegano le schede relative agli obiettivi del Piano della Performance, con particolare riferimento all'annualità corrente (<b>Allegato 1</b>)</p>
<p><b>2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Responsabile della Prevenzione e della Corruzione: Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano.</li> <li>✓ Soggetti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabile della Prevenzione e della Corruzione: Segretario Comunale Dott.ssa Rosaria Miano</li> <li>- Organi di indirizzo ( Sindaco, Giunta, Consiglio comunale)</li> <li>- Responsabili di Area (EQ)</li> <li>- Dipendenti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato</li> <li>- Soggetti non dipendenti utilizzati o che collaborano a vario titolo ( es. personale ASU - consulenti)</li> </ul> </li> </ul>

- Organi di controllo interno ( OIV/NdV, Revisore Unico dei Conti)
- Stakeholder
- ✓ CONSULTAZIONE PUBBLICA: Avviso prot. N. 15 DEL 07.01.2025
- ✓ Obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione
  - Promuovere la cultura dell'integrità;
  - rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
  - revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
  - promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
  - incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
  - miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico
  - miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
  - consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance o nel monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
  - organizzare il processo relativo alle misure anticorruptive in modo da garantire l'indipendenza e l'autonomia del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
  - assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni ;
  - promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale;
  - garantire, nel processo di formazione della sezione anticorruzione del PIAO, la massima partecipazione sia degli stakeholder esterni, sia dei responsabili di elevate qualificazioni e della struttura dell'Ente;
  - Adottare idonee forme di monitoraggio volti alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e della loro efficacia, anche ai fini della individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure.

➤ Nell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni tramite whistleblowing.

	<p>➤ Con riferimento all’attuazione delle misure de piano anticorruzione, le principali criticità sono scrivibili alla carenza di personale collocato in idonee aree professionali.</p> <p>Costituiscono parte integrante e sostanziale del presernte Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allegato A “mappatura dei processi e delle fasi”</li> <li>- Allegato B “ misure generali”</li> <li>- Allegato C “Misure specifiche”</li> <li>- Allegato D “ Misure di trasparenza”</li> </ul> <p>➤ MONITORAGGIO</p> <p>Il monitoraggio in merito all’attuazione delle misure e degli interventi previsti nel presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione <b>2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</b> è effettuato dal Segretario Comunale con il supporto dei Responsabili di Area semestralmente. Per il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione si rinvia all’allegato D – trasparenza.</p>
ANTIRICICLAGGIO	<p>Con deliberazione della G.M. n. 132 del 12.10.2023 è stato individuato il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell’11 aprile 2022 nella persona del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza quale</p> <p>Con il medesimo atto è stato approvato “Atto Organizzativo” volto a disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all’UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018, scaricabile al link <a href="https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Amministrazioni.pdf">https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni sulle comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni.pdf</a>;</p> <p>Misure:</p> <p>I Responsabili di Area – titolari di Posizione Organizzativa – EQ - sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell’espletamento dell’attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D’Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di</li> </ul>

	<p>autorizzazione o concessione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;</li> <li>• procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;</li> <li>• procedimenti inerenti il PNRR;</li> <li>• procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;</li> </ul> <p>✓ ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO</p> <p>Tutti i Responsabili di Area e il Segretario Comunale che, nell'esercizio della propria attività istituzionale, venissero a conoscenza di casi sospetti di riciclaggio, nei campi di attività indicati nella sopra riportata proposta deliberativa e sulla base degli indici di anomalia evidenziati nella comunicazione UIF 2018, allegata alla deliberazione G.N. n. 132/2023, sono tenuti, senza indugio, e, comunque, entro un massimo di 5 giorni, a trasmettere al Gestore delle segnalazioni una relazione nella quale sono evidenziati i nominativi, le operazioni sospette e le relative motivazioni.</p> <p>Il Gestore, previa registrazione sul portale dedicato, provvede, entro i successivi 5 giorni, all'inserimento dei dati ed alla relativa segnalazione, gestendo i rapporti con l'Unità Informativa Finanziaria costituita presso la Banca d'Italia.</p> <p>Il nominativo del segnalante dovrà essere mantenuto riservato.</p> <p>A tal fine il Gestore terrà un registro delle segnalazioni, non soggetto ad accesso, e custodirà tutte le segnalazioni ricevute.</p> <p>Per tutti i procedimenti inerenti il PNRR dovrà essere tenuta un'apposita codifica contabile.</p> <p>Per le procedure da seguire si rinvia agli allegati alle citata deliberazione n. 132/2023:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nota UIF del 23.04.2018 ALLEGATO A</li> <li>2) Comunicazione UIF dell'11.04.2022 ALLEGATO B</li> </ol>
WHISTLEBLOWING	<p>Il comune di Sant'Alessio Siculo attua la normativa di cui al d. lgs. n. 24/2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing )»</p> <p>Nel sito web istituzionale – sezione “Amministrazione Trasparente” è stata attivata la piattaforma informatica per la segnalazione in forma anonima di condotte illecite - “whistleblowing”. I dipendenti, i lavoratori ASU, i lavoratori, collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e i liberi professionisti che svolgono la propria attività lavorativa presso il comune di Sant'Alessio Siculo possono segnalare condotte illecite, reati o</p>

irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro con l'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d. lgs. 165/2001, tramite l'apposito applicativo il sistema garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante (*wistleblower*) e della segnalazione. Il procedimento di gestione delle segnalazioni esterne:

La gestione delle segnalazioni viene svolta sotto la responsabilità del RPCT. Acquisita la segnalazione esterna mediante l'apposito canale, il sistema segnala immediatamente al segnalante l'avvenuta ricezione della segnalazione.

Il RPCT, o eventuale ufficio preposto con apposito atto formale, procede all'esame preliminare della segnalazione esterna al fine di verificare la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dall'art. 6 del d.lgs. n. 24/2023. All'esito di tale esame, laddove non ricorra alcuna delle suddette condizioni, il Responsabile archivia la segnalazione poiché improcedibile.

Nel caso in cui la segnalazione esterna risulti procedibile ai sensi del comma 2, l'Ufficio procede a valutarne l'ammissibilità. Nella segnalazione devono essere indicati a pena di inammissibilità: - la denominazione e i recapiti del whistleblower nonché, se disponibile, l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui l'Autorità possa indirizzare eventuali comunicazioni; - i fatti oggetto di segnalazione e l'Amministrazione o Ente in cui essi sono avvenuti; - l'Amministrazione o l'Ente nel cui contesto lavorativo opera il whistleblower e il profilo professionale da quest'ultimo rivestito; - la descrizione sintetica delle modalità con cui il whistleblower è venuto a conoscenza dei fatti segnalati. La segnalazione esterna è considerata inammissibile ed è archiviata dal Responsabile per i seguenti motivi: a) manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nell'art. 2, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 24/2023; b) manifesta insussistenza dei presupposti di legge per l'esercizio dei poteri del RPCT, ivi inclusa l'assenza dei presupposti per l'effettuazione della segnalazione esterna con particolare riferimento alle persone che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato; c) manifesta incompetenza dell'Ente sulle questioni segnalate; d) accertato contenuto generico della segnalazione esterna, tale cioè da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione esterna corredata da documentazione non appropriata, inconferente o comunque tale da rendere incomprensibile il contenuto stesso della segnalazione; e) produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione esterna; f) mancanza dei dati che costituiscono elementi essenziali della segnalazione esterna indicati dal comma 3; g) sussistenza di violazioni di lieve entità.

Il Responsabile utilizza l'applicativo per tutte le comunicazioni con il segnalante. Il soggetto che riceve le segnalazioni è responsabile dei dati in

	<p>esse contenuti e del loro trattamento.</p> <p>Per la completa definizione operativa delle fasi e dei procedimenti conseguenti alla ricezione della segnalazione si rinvia ad apposite ulteriori disposizioni di carattere operativo</p>
--	--

### SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<b>SEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'attuale struttura organizzativa del Comune, sulla base della deliberazione della giunta municipale n. 23 del 14.03.2019, si articola in n. 4 strutture di massima dimensione, denominate "Aree", che corrispondono agli uffici con rilevanza esterna, alla cui guida sono preposti i Responsabili di Area – Titolari di Posizione Organizzative - Elevate Qualificazioni, cui si applica il CCNL Funzioni Locali.</p>
<b>LAVORO AGILE</b>	<p>Vedi allegato 2: <i>Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, criterio generali per l'individuazione dei processi e delle attività da lavoro, con riferimento al lavoro agile, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (SMART WORKING)</i></p> <p>La bozza del regolamento è stata trasmessa alle OO.SS. ai sensi Art. 5, c.3, lett. 1) CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 e nei termini non risulta pervenuta richiesta di attivare la procedura di controllo</p>
<b>SEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</b>	<p>Il piano viene predisposto in via provvisoria, nelle more dell'approvazione di prescritti documenti di programmazione e di bilancio, al fine poter ricorrere nell'anno 2025, in deroga alle vigenti disposizioni normative in materia, all'assunzione di personale a tempo determinato indispensabile prioritariamente per l'attuazione degli interventi finanziati a valere su risorse PNRR e FSC 2021-2127 – delibera CIPESS n. 41 del 09.07.2024 nonché per assicurare le funzioni di protezione civile e di polizia locale .</p> <p>Allegato 3</p>
<b>AZIONI POSITIVE</b>	Allegato 4
<b>PIANO DELLA FORMAZIONE</b>	Allegato 5

### SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Dirigenti/Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Dirigenti/Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 30 SETTEMBRE indicando:
  - la percentuale di avanzamento dell'attività;
  - la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
  - eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Dirigenti/Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.